



15 novembre 2010

Rapporto sulle attività nel triennio 2007/2010

La Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide (CSNA) è stata istituita con decreto Prot. 1247/Ric. del 1 ottobre 2007 ed insediata dal Ministro Fabio Mussi il 7 novembre 2007. Ha concluso il suo mandato il 15 novembre 2010.

Nel triennio 2007-2010 ha effettuato 56 riunioni plenarie, 3 nel 2007, 18 nel 2008, 20 nel 2009 e 15 nel 2010. Componenti della CSNA hanno partecipato a numerosi riunioni di gruppi di lavoro preparatorie alle riunioni plenarie; intenso è stato il contatto intersessionale tramite sistemi telematici.

Al momento dell'insediamento la situazione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) era particolarmente critica. Dalla Legge finanziaria 2006 è stato interrotto il finanziamento diretto del PNRA che era dell'ordine di 30 milioni di Euro. La continuità del PNRA è stata resa possibile dai contributi del MIUR a valere sul fondo per gli Enti di ricerca pari a 10 milioni di Euro nel 2007 e nel 2008 e 12 milioni di Euro nel 2009. Con tali risorse è stato possibile garantire unicamente la salvaguardia e la manutenzione del patrimonio infrastrutturale e strumentale del PNRA, scongiurare l'interruzione dell'acquisizione delle serie storiche di dati e ottemperare a quanto previsto dai principali accordi internazionali. La situazione dei finanziamenti è nettamente migliorata nel 2010 con l'assegnazione da parte del MIUR di 18 milioni di Euro al PNRA.

L'attività della CSNA è consistita nella predisposizione del programma triennale 2009-2011, dei Programmi esecutivi annuali (2008, 2009, 2010), nella gestione del processo di selezione dei progetti scientifici a seguito di un bando per la raccolta di proposte di attività aperto a tutta la comunità scientifica nazionale, nel monitoraggio dell'attuazione delle campagne antartiche, della conduzione delle ricerche in Italia, del processo di erogazione dei finanziamenti anche mediante la raccolta delle relazioni scientifiche annuali e finali dei progetti di ricerca. La CSNA ha, inoltre, provveduto alla predisposizione dei rapporti annuali al MIUR. E' stato mantenuto un costante contatto con la comunità scientifica nazionale ed internazionale anche attraverso il sito internet www.csna.it. Continui e sistematici sono stati i contatti con il Consorzio per l'attuazione del PNRA, dalla fase di programmazione a quella di attuazione delle spedizioni, e con il Museo Nazionale dell'Antartide per la conservazione dei reperti e la diffusione e divulgazione dei risultati delle attività di ricerca.

La CSNA ha sottoscritto accordi cornice per lo sviluppo di iniziative scientifiche di comune interesse con l'Istituto Antartico Argentino e l'Istituto Polare della Corea.

Alcuni componenti sono stati delegati a rappresentare il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) in importanti organismi/iniziative internazionali:

- *Scientific Committee for Antarctic Research (SCAR)* (tre componenti CSNA; il delegato nazionale – vice presidente eletto dal 2006 al 2010, il vice delegato e il rappresentante in uno *Standing Scientific Committee*);
- progetto franco-italiano Concordia (il presidente CSNA nello *Steering Committee*, un componente CSNA nello *Scientific Council*);
- *European Polar Board* (il presidente CSNA quale delegato nazionale è stato eletto *chairman* nel 2006);
- progetto europeo *Aurora Borealis* (un componente CSNA nello *Scientific Council*).

La CSNA, anche attraverso i suoi membri nello SCAR, ha fornito consulenza tesa a richiamare l'attenzione internazionale sugli aspetti scientifici ed ambientali più critici che emergono dalla ricerca in Antartide, a supporto dell'azione svolta dal Ministero degli Affari Esteri nell'ambito del sistema del Trattato Antartico e della *Convention on the Conservation of Antarctic Marine Living Resources* (CCAMLR).

Segue la descrizione più dettagliata di alcune delle azioni e attività più significative svolte nel triennio.

Modalità operative per una migliore attuazione del PNRA – La CSNA ha reiterato al MIUR la proposta relativa alle modalità operative del PNRA come previsto dal Decreto Ministeriale 20511 del 26 febbraio 2002, predisposta dalla CSNA che ha operato dal 2002 al 2006. Tale documento descrive in dettaglio i compiti e le modalità di intervento dei diversi attori del PNRA (MIUR, CSNA, Consorzio per l'attuazione del PNRA, Museo Nazionale dell'Antartide). Il MIUR non ha ancora dato seguito a questa proposta.

Trattamento di missione del personale impegnato in Antartide – La CSNA ha reiterato al MIUR la proposta relativa al trattamento di missione del personale impegnato in Antartide come previsto dal Decreto Ministeriale 20511 del 26 febbraio 2002, predisposta dalla CSNA che ha operato dal 2002 al 2006. Tale documento propone un nuovo sistema basato su un'indennità di missione identica per tutte le tipologie di personale, costante nel tempo (e non progressiva come adesso), espressa in Euro (e non più in Dollari). Tale proposta consentirebbe un risparmio (stimato su una campagna standard del 2005) superiore a 2 milioni di Euro all'anno. Il MIUR non ha ancora dato seguito a questa proposta.

Programmi esecutivi annuali (PEA) – Per quanto riguarda il **PEA 2007** la CSNA, raccolto l'invito del Ministro Mussi, ha analizzato il documento di programmazione predisposto dal Consorzio per l'attuazione del PNRA per complessivi 13,8 milioni di Euro (10 milioni dei quali messi a disposizione da parte del MIUR). Constatata l'assenza di risorse per le attività di ricerca, la CSNA ha evidenziato la necessità di un'integrazione del finanziamento ministeriale di 1,5 milioni di Euro. Considerato l'avanzato stato di attuazione della campagna non ha ritenuto opportuno predisporre un nuovo documento programmatico.

Il **PEA 2008** ha, anch'esso, avuto un carattere di emergenza, dovuto al ritardo della comunicazione del finanziamento da parte del MIUR, teso al mantenimento degli impegni internazionali e delle infrastrutture; le attività di ricerca sono state praticamente assenti, limitate alla gestione degli osservatori. La spesa è stata di 10 milioni di Euro, pari al finanziamento messo a disposizione dal MIUR.

Il **PEA 2009** ha visto un significativo incremento dell'investimento finanziario che ha raggiunto complessivi 17,9 milioni di Euro dei quali 12 milioni messi a disposizione del MIUR e 5,9 milioni derivanti da risparmi su esercizi precedenti. Il ritardo con il quale sono state rese note le disponibilità finanziarie e la conseguente carenza di progetti di ricerca da implementare in Antartide non ha consentito di svolgere significative attività di ricerca in campo. Caratterizzante del PEA 2009 è stata la destinazione di 4,12 milioni di Euro al lancio del Bando 2009 per all'attivazione di nuovi progetti. Il PEA 2009 è stato approvato dal Ministro il 27 ottobre 2010.

Nell'ambito della campagna 2009/2010 un componente della CSNA ha effettuato una missione in Antartide per prendere diretta visione delle attività presso la stazione costiera Mario Zucchelli e la stazione continentale franco-italiana Concordia.

Il **PEA 2010** è stato predisposto in un contesto che, da un lato, vedeva il consolidamento del finanziamento ministeriale (18 milioni di Euro) e, dall'altro, la disponibilità di nuovi progetti per svolgere significativa attività in Antartide. Il programma prevede il finanziamento di ulteriori progetti selezionati nell'ambito del bando 2009 per complessivi 2,305 milioni di Euro e destina ulteriori 2,3 milioni di Euro per attivare nuovi progetti di ricerca. Il documento è stato approvato dalla CSNA il 16 settembre 2010 e successivamente trasmesso al MIUR.

Bando 2009 - Al fine di rilanciare l'attività di ricerca nazionale in Antartide in una prospettiva pluriennale e consolidare le collaborazioni scientifiche internazionali, nel PEA 2009 è stato aperto un bando (Bando 2009 <http://www.csna.it/Ricerca/ricerca.html>) per la raccolta di nuove proposte. La CSNA ha valutato circa 200 *pre-proposal*, individuando quelle meritevoli di essere presentate come *full proposal*. La valutazione del merito scientifico da parte di esperti esterni alla CSNA ha condotto alla selezione di 105 progetti definitivi meritevoli di essere implementati secondo le seguenti tipologie:

- A. 79 progetti di attività di ricerca scientifica e tecnologica
- B. 9 progetti di attività di monitoraggio da osservatori permanenti
- C. 17 progetti speciali (giovani ricercatori, divulgazione, data management, coordinamento internazionale).

Il processo di selezione delle proposte è descritto nell'Addendum al PEA 2009 trasmesso al MIUR nel settembre 2010.

Strategia per la presenza dell'Italia nelle regioni polari – I primi mesi dell'attività della CSNA sono stati dedicati all'individuazione di linee di ricerca che consentissero di delineare una strategia pluriennale di intervento ed alla redazione di un quaderno che le illustrasse. L'intento del quaderno era quello di fornire elementi di base a vari ministeri ed altri operatori in aree polari. Il quaderno, dopo una breve descrizione del contesto politico internazionale e dello stato dell'arte della ricerca polare italiana, riporta le opinioni di politici e manager internazionali e focalizza 12 linee di priorità scientifica che costituiscono le sfide e le opportunità della ricerca polare per i prossimi 10 anni. Il documento è stato portato all'attenzione del MIUR nel maggio 2009.

Programma italiano di ricerche in Antartide in una prospettiva bi-polare 2009-2011 – Sulle linee del quaderno per una strategia della presenza dell'Italia nelle regioni polari e in ottemperanza a quanto previsto nel decreto 20511 del 26 febbraio 2002 è stato predisposto un programma per il triennio 2009-2011. Il programma triennale, anche con la finalità di massimizzare l'utilizzo delle risorse è stato impostato con nuovi criteri che vedono le ricerche antartiche sviluppate in una prospettiva bi-polare, orientate in modo da razionalizzare le attività e la presenza di personale sul campo, dare impulso alle attività da svolgere in laboratorio e potenziare la collaborazione internazionale, da sviluppare con diverse strategie, e a supportare la partecipazione alle attività di ricerca promosse, sostenute e condotte da piattaforme e presso laboratori di altri paesi. Il fabbisogno stimato per il triennio 2009-2011 è stato stimato in complessivi 77 milioni di Euro. Il programma triennale è stato portato all'attenzione del MIUR nel novembre 2009. Gli aspetti caratterizzanti di questo programma sono entrati a far parte del Programma Nazionale di Ricerca (PNR) predisposto dal MIUR.

Elementi per la valutazione delle attività del PNRA – Uno dei primi atti della CSNA, acquisito il parere del Ministro, è stato quello di pubblicare il documento *Elementi per una valutazione delle attività del PNRA svolte nel periodo 1999-2003* predisposto dalla CSNA in carica dal 2002 al 2006, e di avviare la raccolta degli elementi per la valutazione da sottoporre al CIVR per il periodo 2004-2007. Il processo ha condotto alla raccolta di informazioni su 1649 prodotti scientifici e tecnologici del PNRA. I risultati dell'indagine sono raccolti nel documento *Elementi per una valutazione delle attività del PNRA svolte nel periodo 2004-2007* pubblicato nel giugno 2009.

Valutazione CIVR – La CSNA, fin dal 2003, ha interagito con il CIVR per l'individuazione dei criteri per la raccolta degli elementi per la valutazione delle attività del PNRA. Il CIVR, a seguito dell'iniziativa della Direzione Generale Ricerca del MIUR, ha effettuato la valutazione dei due documenti prodotti dalla CSNA, nel corso della riunione dell'11 maggio 2010, il cui esito è riportato in una relazione che la CSNA, ottenuto il consenso del Presidente del CIVR, ha reso pubblica sul sito internet.

Corte dei Conti – La CSNA, fin dall'avvio dell'indagine promossa dalla Corte dei Conti sulla gestione del PNRA, ha collaborato con il MIUR fornendo materiale e documentazione. Dall'aprile 2009 ha intrattenuto rapporti diretti con il Magistrato istruttore della sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei Conti fornendo documentazione e partecipando a istruttorie. Il contributo della CSNA all'indagine emerge chiaramente nella deliberazione n. 6/2010/G dell'adunanza del 19 marzo 2010. La Corte dei Conti non ha rilevato particolari criticità nell'operato della CSNA.

Cerimonia per il 25° anniversario del PNRA presso il Quirinale – La celebrazione dei 25 anni del PNRA si è svolta in udienza solenne al Quirinale alla presenza del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, il giorno 8 luglio 2010. La cerimonia nel corso della quale sono stati illustrati le attività e i risultati di 25 anni di ricerca italiana in Antartide ha visto la relazione, anche in visione prospettica, del Ministro Mariastella Gelmini ed è stata conclusa con un intervento del Capo dello Stato.

La Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide (2007-2010)

Carlo Alberto Ricci, Presidente....esperto designato dal Ministro dell'Università e della Ricerca
Paolo Cescon.....esperto designato dal Ministro dell'Università e della Ricerca
Michele Scardiesperto designato dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Enrico Allevaesperto designato dal Ministro della Salute
Sauro Turroneesperto designato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Roberto Azzoliniesperto designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche
Guido di Priscoesperto designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche
Mauro Basiliesperto designato dall'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente
Marcello Garozzoesperto designato dall'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente
Antonio Meloniesperto designato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Laura De Santisesperto designato dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale